

L'INIZIATIVA

«Digitale, Marche arretrate sul fronte trasformazione»

Business e competitività delle imprese, «limiti infrastrutturali e di carattere culturale»
Le contromisure: voucher per 860mila euro, stanziati fondi regionali per 6,2 milioni

ANCONA «Le Marche risultano tra le regioni più arretrate sotto il profilo della trasformazione digitale». L'indicazione è emersa dallo studio, curato e presentato ieri da Camera di Commercio Marche e sistema accademico marchigiano sui nuovi modelli di business e competitività delle imprese. Il gruppo di docenti delle Università di Camerino, Macerata e Urbino è coordinato dall'Università Politecnica delle Marche.

I limiti

Il rettore Univpm Gian Luca Gregori ha sottolineato che «i limiti infrastrutturali sono notoriamente rilevanti, anche se alcuni miglioramenti sono stati conseguiti in quest'ultimo periodo. A questi si aggiungono limiti di carattere culturale e

strutturali legati alle dimensioni delle imprese». Per ovviare a questo Camera e Regione Marche irrobustiscono il sostegno finanziario alle imprese marchigiane sul fronte della digitalizzazione. Il bando voucher da 860mila euro destina fino a 5mila euro alle micro imprese per finanziare l'acquisizione di servizi di assessment, consulenza, progettazione e formazione, acquisto di beni e servizi strumentali per implementare di una o più delle tecnologie digitali previste. Le domande online, con firma digitale, vanno inviate attraverso lo Sportello online "Contributi alle imprese" nel sistema WebTelemaco di Infocamere - Servizi e-gov, dalle 9 del 6 giugno alle ore 19 del 20 giugno (info su www.marche.camcom.it). In

tema di finanziamenti l'assessore regionale allo Sviluppo Economico Mirco Carloni ha poi presentato le nuove misure: 4,2 milioni per la digitalizzazione dei processi produttivi (2,5 milioni riservati alle imprese dell'area sisma) e 2 milioni (la metà riservata alle imprese del cratere) per la digitalizzazione nella funzione di vendita e diversificazione dei mercati. Le domande possono essere inviate dal 16 maggio al 30 giugno sulla piattaforma informatica Sigef (info su regione.marche.it). «Il fatto che 4 Università ragionino insieme sulle strategie per la digitalizzazione commentato - ha commentato Sabatini, presidente Camera di Commercio - e che Regione e Camera presentino misure di sostegno alla pmi sullo stesso

tema, sulla base di risorse e azioni concertate rappresenta un grande passo in avanti per nulla scontato nel quadro delle politiche industriali di territorio un clima ed un modus operandi che ci vede giù uniti sul fronte dell'internazionalizzazione e del turismo che speriamo continui a svilupparsi».

L'obiettivo

All'incontro ha preso parte Mattia Fantinati, presidente di Internet Governance Forum, che ha sottolineato che «le Marche possono diventare un quartier generale per il ragionamento sulle policy di internet sia nel pubblico che nel privato».

Massimiliano Petrilli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PRESENTATO LO STUDIO
DI CAMERA DI COMMERCIO
E SISTEMA UNIVERSITARIO



**Gino Sabatini, presidente
Camera di Commercio**



Peso: 41%